

Art 2 **Finalità**

L'INAIL- D.R. Umbria e il partner sopra indicati, ognuno nell'ambito delle proprie specifiche competenze e in attuazione delle stesse indicate in premessa, si pongono l'obiettivo di prevenire e gestire lo stress lavoro correlato derivante dagli ambienti di lavoro, in particolare quelli destinati al rapporto diretto con il pubblico e per questo sottoposti al rischio di aggressioni fisiche e/o verbali, con particolare attenzione alla maggiore esposizione al rischio per le donne.

Art. 3 **Oggetto della collaborazione**

Le Parti per realizzare le finalità di cui all'articolo 2 intendono realizzare le attività di seguito indicate che verranno successivamente specificate e dettagliate al successivo articolo 5:

- ✦ L'INAIL/D.R. Umbria si impegna a sostenere economicamente progetti di assistenza/consulenza, da destinare al mondo del lavoro;
- ✦ L'INCA UMBRIA si impegna ad effettuare gli interventi di assistenza/consulenza che verranno avviati, mediante l'A.N.C.I./Umbria nei confronti del personale dei Comuni della regione.

Altre Istituzioni e realtà produttive del territorio, pubbliche o private, potranno effettuare gli interventi sperimentalmente avviati presso i Comuni, soprattutto dove è maggiormente presente il rischio stress da lavoro correlato.

Gli interventi finalizzati a migliorare il benessere organizzativo del personale e a ridurre il rischio stress da lavoro, potranno essere anche valutati ai fini del riconoscimento dei benefici ex art.24 del D.M. 12.12.2000.

Art. 4 **Organismo per l'attuazione**

I Responsabili del presente Accordo per i rispettivi Enti di appartenenza indicano quali componenti dell'Organismo per l'attuazione del progetto:

- ✦ La Dott.ssa Maria Agnese Malatesta, Responsabile dell'Ufficio Attività Istituzionali e l'Ing. Pietro Cutolo, Responsabile del Processo Prevenzione entrambi della DR UMBRIA quali referenti amministrativi e un dirigente medico della SSR della DR Umbria per gli aspetti tecnici.
- ✦ Per l'INCA UMBRIA Dr. Roberto Panico, Direttore provinciale, la Sig.ra Anna Rita Manuali Coordinatrice INCA/Umbria per gli aspetti tecnici e la Sig.ra Carla Sabbatini Responsabile dell'Amministrazione.

I Responsabili incaricati potranno individuare formalmente altre risorse amministrative e/o professionali se necessario per lo svolgimento delle attività.

Art 5 **Modalità di attuazione**

Il progetto prevede le seguenti azioni programmate: la realizzazione di un *vademecum* da consegnare ai lavoratori, attività di informazione ai datori di lavoro, ai lavoratori e ai soggetti del Servizio di Sicurezza, attività di assistenza e consulenza, di supporto innovativo nella gestione del rischio stress lavoro correlato, compresa l'offerta del servizio di *Counselling*, volto a dare indicazioni per una migliore gestione dei rapporti tra lavoratori e/o lavoratori e utenti, l'elaborazione e l'implementazione di un modello sperimentale ed innovativo di gestione dello stress.

Si allega la scheda progetto che forma parte integrante del presente accordo.



Art.6

Aspetti economici

Le attività saranno co-finanziate dalle parti al 50 % delle spese effettivamente sostenute secondo il piano economico finanziario allegato al presente accordo quale parte integrante.

La liquidazione delle spese da parte dell' Inail avverrà a stati di avanzamento delle attività a seguito della consuntivazione delle stesse in due tranche annuali, sulla base di dettagliate rendicontazioni semestrali che verranno trasmesse dal Patronato INCA CGIL Umbria all' Inail Umbria corredate dalla documentazione contabile attestante le diverse voci di spesa.

Le parti concordano che le procedure di affidamento delle attività, o all'acquisto di beni strumentali a terzi, se necessario, saranno conformi ai principi generali di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza proporzionalità ecc. richiamati dall'art. 2 del Decreto Legislativo 50/2016, in considerazione della natura pubblicistica delle finalità perseguite e delle risorse finanziarie da utilizzare.

Rispetto ai costi sostenuti per l'acquisto di materiale di consumo, necessario per le attività progettuali, il Partner si impegna a produrre in sede di verifica amministrativo contabile la seguente documentazione:

- prospetto riepilogativo delle fatture di acquisto del materiale di consumo, suddiviso in voci e sotto-voci;
- singoli giustificativi di spesa;
- prospetto di calcolo illustrativo dell'imputazione pro-quota del costo;
- prospetto del materiale consegnato ai partecipanti all'attività progettuale, con ricevute di consegna;
- prospetti relativi alle competenze economiche dei tecnici ed insegnanti.

L'INAIL provvederà alla richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP) in ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge 136/2010 e s. m. i. in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, che dovrà essere riportato su tutti gli atti amministrativi e contabili.

L'INCA UMBRIA dichiara che il conto corrente sul quale dovranno confluire tutte le operazioni finanziarie, in entrata e in uscita, attinenti alla realizzazione del presente progetto è il seguente:

Banca Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Perugia -

IBAN: IT 50 0 01030 03001 000000684442

Intestato a CGIL REGIONALE UMBRIA-INCA UMBRIA

Art. 7

Durata

Il presente Accordo entra in vigore alla data della sottoscrizione ed avrà durata triennale.

Le parti si riservano la possibilità di prorogare espressamente il presente Accordo se ritenuto necessario dalle stesse per la piena realizzazione delle attività per le quali viene sottoscritto.

E' esclusa la possibilità di rinnovo tacito.

Art. 8

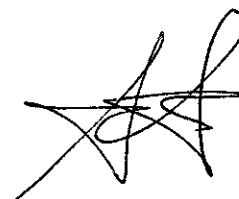
Sospensione degli effetti dell'Accordo

L'interruzione o la sospensione delle attività progettuali connesse al presente atto, seppur indipendenti da fatto imputabile alle Parti, determineranno la sospensione o la interruzione dell'Accordo e quindi delle obbligazioni giuridiche ed economiche da esso derivanti. Nel caso di sospensione momentanea delle attività progettuali, decorsi sei mesi senza che l'attività progettuale sia ripresa, il presente Accordo si intenderà automaticamente risolto con effetto dalla data di sospensione.

Art. 9

Controversie

Per ogni controversia in merito all'attuazione del presente Accordo, esperita inutilmente la via bonaria, le parti designano fin d'ora competente il Foro di Perugia.



Art. 10

Consenso al trattamento dei dati

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso e per il perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dai regolamenti attuativi del D. Igs. n. 106 del 30.06.2003 e s.m.i.. La condivisione dei dati con terzi potrà avvenire - a titolo gratuito - di entrambi le parti, nel rispetto e nei limiti consentiti dalla vigente normativa in tema di riservatezza dei dati e solo per lo svolgimento di attività connesse al tema della sicurezza dei luoghi di lavoro.

Art. 11

Rapporto tra le Parti

I rapporti tra le Parti avverranno per mezzo dei Responsabili indicati all'art. 4, o dei funzionari dai medesimi delegati, che potranno procedere, concordemente, anche a modifiche ed integrazioni del presente Accordo.

Art. 12

Registrazione

Il presente accordo viene redatto in un unico esemplare ed è soggetto a registrazione in caso d'uso, in base alla vigente normativa in materia.

Art. 13

Proprietà

La proprietà intellettuale dei risultati dell'accordo appartiene in eguale misura alle Parti firmatarie le quali potranno farne uso in modo disgiunto per i soli scopi istituzionali, senza alcun fine di lucro e i risultati non potranno essere utilizzati per scopi diversi da quelli per i quali sono stati forniti.

Art. 14

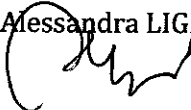
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente convenuto tra le Parti, trovano applicazione le normative nazionali.

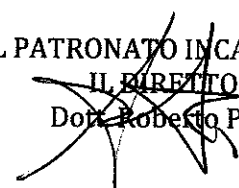
Letto, approvato e sottoscritto.

Perugia, 14 Dicembre 2016

PER L'INAIL DIREZIONE REGIONALE UMBRIA
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Alessandra LIGI



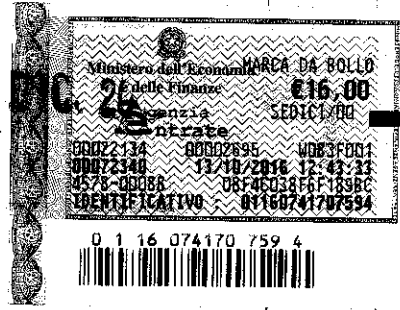
PER IL PATRONATO INCA UMBRIA
IL DIRETTORE
Dott. Roberto PANICO



Titolo del progetto PREVENZIONE E GESTIONE DELLO STRESS LAVORO CORRELATO NEI RAPPORTI AL PUBBLICO

Organismi esterni coinvolti nel progetto PATRONATO INCA UMBRIA;

Gruppo di progetto I.N.A.I.L. - Direzione Regionale Umbria
UFF. ATTIVITA' ISTITUZIONALI - Processo Prevenzione SOVRINTENDENZA SANITARIA REGIONALE UMBRIA
PATRONATO INCA UMBRIA



Durata del progetto Triennale

Premesse progettuali
Lo stress da lavoro correlato viene descritto all'art. 3 dell'Accordo Europeo sullo stress da lavoro dell'8 ottobre 2004 quale "condizione che può essere accompagnata da disturbi o disfunzioni di natura fisica, psicologica o sociale ed è conseguenza del fatto che taluni individui non si sentono in grado di corrispondere alle richieste o aspettative riposte in loro". Nell'ambito del lavoro tale squilibrio si può verificare quando il lavoratore non si sente in grado di corrispondere alle richieste lavorative. Tuttavia non tutte le manifestazioni di stress sul lavoro possono essere considerate stress lavoro-correlato; quest'ultimo è infatti quello che ha come causa fattori propri del contesto e del contenuto del lavoro. Stante l'importanza e l'attualità della problematica la Regione Umbria e l'Inail Umbria hanno sviluppato un progetto volto a conoscere il fenomeno dei rischi psicosociali, ed in particolare dello stress, quali fattori di rischio per la salute dei lavoratori nell'ambito del territorio regionale.

Aree di intervento
Si prevede di intervenire sul personale dipendente di alcuni Comuni del comprensorio regionale, e/o su altre Istituzioni e realtà produttive del territorio, pubbliche o private, in cui è potenzialmente presente il rischio stress da lavoro, anche a causa del frequente rapporto con il pubblico.

Obiettivi
Accrescere la conoscenza rispetto alla percezione dei rischi psicosociali e del rischio stress lavoro-correlato nei lavoratori dipendenti, nei Datori di Lavoro e tra gli attori del sistema della prevenzione degli enti locali al fine di far emergere le criticità sia nell'applicazione degli strumenti di rilevazione di tale rischio, sia nelle misure di prevenzione, individuando le aree di miglioramento.

Scopo
Prevenire e gestire lo stress lavoro correlato derivante dagli ambienti di lavoro, in particolare quelli destinati al rapporto diretto con il pubblico e per questo sottoposti al rischio di aggressioni fisiche e/o verbali, con particolare attenzione alla maggiore esposizione al rischio per le donne.

Risultati attesi

- Numero dei destinatari circa 800 lavoratori in entrambe le provincie dell'Umbria, i responsabili della gestione della sicurezza e i datori di lavoro;
- Numero ore di assistenza e consulenza:
 - circa 50 ore per la sensibilizzazione rivolte alla conoscenza del fenomeno;
 - circa 220 ore di assistenza e consulenza sui temi specifici della violenza fisica e verbale;
 - circa 110 ore di focus group di verifica degli strumenti appresi e ricerca di soluzioni concrete;
 - sportelli di ascolto disponibili negli ultimi sei mesi del progetto;
- Numero di prodotti realizzati:
 - circa 800 vademecum consegnati ad ogni lavoratore coinvolto;

	<ul style="list-style-type: none"> • linee guida per il modello sperimentale ed innovativo di gestione dello stress lavoro correlato; • una piattaforma web con circa 800 accessi (individuali per ogni lavoratore); • un report finale del progetto.
<p>Attività e tempi</p>	<p>SVILUPPO DEL PROGETTO: Le attività si svolgeranno in tre fasi:</p> <p>I fase, Dicembre 2016 – Agosto 2017</p> <ul style="list-style-type: none"> - Preparazione e programmazione di tutto il progetto; - Realizzazione del vademecum e della piattaforma web; - Comunicazione e fase di preparazione al lancio del progetto e alla sua realizzazione. <p>II fase, Settembre 2017 – Ottobre 2018</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avvio della sensibilizzazione; - Lancio della piattaforma web e sua gestione ordinaria; - Incontri di assistenza e consulenza. <p>III fase Novembre 2018 - Dicembre 2019</p> <ul style="list-style-type: none"> - Focus group; - Servizio di Counselling; - Raccolta dei feedback sulla piattaforma web; - Elaborazione del report finale; - Elaborazione delle linee guida; - Rendicontazione.
<p>Costo del progetto</p>	<p>La stima del costo per la realizzazione del progetto, di durata triennale, si presume per l'INAIL entro il budget a disposizione pari a complessivi € 90.000.</p> <p>La restante quota delle spese sostenute e comunque entro il budget di € 90.000 verrà assunta dall'INCA CGIL Umbria.</p>

